

## Ufficio stampa

COMUNICATO STAMPA 12 GENNAIO 2013

## «IO NON MI ARRENDO», RAI UNO E GLI IMPRENDITORI PADOVANI

Prosegue la collaborazione fra Tv7, settimanale di approfondimento del Tg1, e Confapi Padova: nella puntata di venerdì 11 gennaio la giornalista Mariasilvia Santilli ha intervistato gli imprenditori Otello Gobbin – Padova Elettrotecnica – e Idelmino Scarparo – Eurogriffe

«lo non mi arrendo». E' questo il titolo del servizio realizzato a Padova che Tv7, settimanale di approfondimento di Rai Uno, ha mandato in onda nella puntata di venerdì 11 gennaio. Dopo aver incontrato Marilena Penzo, di Adriatica Commerciale Macchine, e Moreno Zuin, di Modellerie Zuin, nello scorso mese di maggio, il rotocalco a cura della redazione del Tg1 prosegue la collaborazione con Confapi Padova, l'Associazione delle Piccole e Medie Industrie della provincia: stavolta, la giornalista Mariasilvia Santilli ha intervistato Otello Gobbin, di Padova Elettrotecnica, e Idelmino Scarparo, di Eurogriffe.

E' stato "un viaggio nel cuore dell'imprenditoria veneta", per usare le parole con cui si è aperto il servizio. I due imprenditori hanno raccontato la loro esperienza, tra difficoltà e speranze, sempre con la voglia di rimanere in gioco. «I conti con la crisi si fanno tutti i giorni – ha spiegato Gobbin, la cui azienda opera nel settore elettrico dal 1974 ed è specializzata nella produzione di quadri di piccola-media e grande serie (10/30 a 100 pezzi per lotto) e nella produzione di quadri speciali e di distribuzione civile e industriale – Nel 2012 abbiamo avuto un calo del fatturato del 37% che faceva seguito al -18% dell'anno precedente e al -10% del 2010. Numeri che ci hanno costretto a tagliare i costi nella stessa percentuale, e a ridurre gradualmente e con dolore il numero dei dipendenti, passati da una trentina ai 9 attuali. Una situazione a cui si aggiunge un carico fiscale insostenibile, che incide fino al 66% sulle entrate. Chi verrà dopo Monti dovrà attuare un'importante politica di sgravi fiscali a partire da un settore importante come l'edilizia, a cui ne sono legati molti altri, compreso il nostro».

«Eppure – ha continuato Gobbin, padre di tre figli – Io ho lottato e continuo a lottare. Padova Elettrotecnica è riuscita a sopravvivere grazie a molti sacrifici: non ci siamo mai arresi. Oggi nutro la speranza di aver superato il punto peggiore e mi sento pronto a raccogliere i frutti virtuali della ripresa». Calo della richiesta, mancanza di credito, pagamenti sempre più lenti: sono problemi che gli imprenditori conoscono bene. Ma il racconto di Gobbin e Scarparo è quello di due persone che non hanno perso la fiducia nel futuro. «Ho molti ricordi legati a queste mura» ha sottolineato un emozionato Scarparo, che ha accolto le telecamere della prima rete nazionale a casa sua e che, davanti alla sede della sua impresa, non ha avuto paura di aprirsi – Nei momenti più duri mi sono rifugiato negli affetti e nella famiglia, che mi ha dato la forza di non arrendermi. Mai».

## **CONFAPI PADOVA**



## Ufficio stampa

A questo link <a href="http://www.tg1.rai.it/dl/tg1/2010/rubriche/ContentItem-27790a2d-e71f-4655-a8eb-da13b315ca4a.html">http://www.tg1.rai.it/dl/tg1/2010/rubriche/ContentItem-27790a2d-e71f-4655-a8eb-da13b315ca4a.html</a> è disponibile il video della puntata. Il servizio realizzato in collaborazione con Confapi Padova va dal minuto 9'45 al minuto 17'30.

Nelle foto un fermo immagine del servizio di Tv7 con Otello Gobbin pronto a iniziare una giornata di lavoro e Gobbin e Idelmino Scarparo intervistati da Mariasilvia Santilli

Diego Zilio

Ufficio Stampa
stampa@confapi.padova.it